

**ELEZIONE DEL SINDACO E DEL
CONSIGLIO COMUNALE DI ERICE
11 GIUGNO 2017**

**Programma politico-amministrativo
del candidato Sindaco di Erice
Daniela Toscano Pecorella**

La visione politica...

**dal rilancio delle azioni e del programma di buon governo al progetto per
ERICE BENE COMUNE**

Il governo di una città non è uno strumento da porre al servizio d'interessi di parte, ma una opportunità di crescita, che deve necessariamente essere condivisa, animata da una strategia unitaria, espressione di un comune sentire. Il governo di una città è assunzione di responsabilità. E', in sintesi, ciò che è stato fatto in questi anni per il Comune di Erice. Il consenso popolare è stato rinvestito e con determinazione speso al servizio di tutta la comunità. Il rispetto dei programmi presentati agli elettori è stato un riferimento costante di un'azione di governo seria e determinata. Con il voto di giugno non si certifica dunque la fine di una fase amministrativa e di una stagione politica, ma si costruiscono le basi per continuare, rilanciandola, un'azione di governo innovativa e legata all'utilizzo concreto e disinteressato delle risorse finanziarie, sempre più ridotte ed insufficienti a dare risposte di qualità alle legittime istanze dei cittadini nonostante il copioso avanzo di amministrazione per quasi 32.000.000€ al 31/12/2015, purtroppo "congelati" dagli odiosi vincoli alla spesa pubblica dettati dal patto di stabilità nazionale. Erice deve andare avanti perché la competizione non è più tra schieramenti politici ma tra aree geoterritoriali, tra idee e progetti innovativi da mettere in gioco per la crescita di un Comune. Siamo pronti a farlo perché abbiamo già dimostrato di saperlo fare. Non governeremo con la testa rivolta al passato, ma con la consapevolezza che l'esperienza accumulata nel tempo è una garanzia di buongoverno.

Cambieremo Erice perché il territorio ha una dimensione dinamica, perché le sollecitazioni e le interlocuzioni con la società ericina impongono di registrare le nuove istanze che arrivano dai cittadini. Cambieremo Erice con la forza delle nostre e delle vostre idee, con il pragmatismo delle soluzioni concrete e con la condivisione di un interesse generale: quello della Città e dunque della Comunità di Erice.

Saremo "Smart". Erice sarà "Smart"



Una sintesi virtuosa tra innovazione tecnologica e territorio-comunità. Innovare per **migliorare i servizi** e per **ridurre i costi**. Innovare per stare al passo coi tempi e per difendere e tutelare la storia di Erice. Un percorso intrapreso e che sarà potenziato con nuovi progetti è quello del miglioramento dell'**efficienza energetica degli edifici**, a cominciare da quelli pubblici. Ma anche i privati dovranno essere coinvolti con incentivi per le **energie alternative** e con finanziamenti attraverso le società specializzate (ESCO). Più servizi e meno costi anche con il progetto di **potenziamento dell'illuminazione pubblica** (onnicomprensivo della copertura wi-fi per la creazione di una rete comunale autonoma), per il quale è già stato definita la nuova gara. Accanto a tale progettualità svilupperemo, nell'ambito del nuovo PON Sicurezza, un potenziamento del sistema di video sorveglianza di ausilio al controllo e sicurezza urbana in tutto il territorio.

Una nuova gestione degli impianti della pubblica illuminazione consentirà ulteriori risparmi potenziali che vanno dal 20 al 50%, con accettabili tempi di ritorno degli investimenti. Il Comune dotato del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) potrà contare ed affidare all'**Energy Manager**, la responsabilità delle soluzioni tecniche da intraprendere per l'uso razionale delle risorse energetiche. Una Città Smart mette in connessione **investimenti turistici e trasformazione urbana** in stretta **collaborazione con l'economia del settore alberghiero** e dell'ospitalità. Erice Capoluogo dovrà essere la sede permanente di un circuito di **Convegni e Manifestazioni** di qualità legate all'identità storico culturale.

Fondamentale diventa la definizione di una **rete wi-fi** diffusa e gratuita che può essere definita con l'ampliamento degli hot spot presenti sul territorio, quale servizio attrattivo per turisti e visitatori (ma anche per nuovi futuri residenti), che sempre più nelle loro scelte di destinazione sono condizionati dalla presenza di servizi digitali che facilitino ed arricchiscano i loro periodi di permanenza. Meta finale quella di una **rete internet** totalmente coperta da un sistema di connessione sull'intero territorio comunale. L'idea di un co-working comunale inteso come incubatore d'impresa potrà avere un ritorno non soltanto nel possibile lancio ed insediamento di imprese nel territorio, ma potrebbe dare vita ad una "call" di livello nazionale od internazionale, diventando punto di riferimento per gli start upper italiani e non.

Una Città Smart non può che rendere diretto e veloce il rapporto tra Pubblica Amministrazione e Cittadino, dematerializzare i processi amministrativi (zero carta), aumentare il numero dei servizi online offerti a cittadini ed imprese per favorire una migliore gestione dei tempi. Documentazioni, rilascio di certificazioni e scambio d'informazioni, in particolar modo, tra Comune ed imprese, devono seguire una nuova fase di **semplificazione burocratica**. E'



dunque necessario incentivare l'utilizzo della PEC, delle firme digitali e delle nuove tecnologie. L'obiettivo da raggiungere è di **ridurre al minimo l'incombenza del cittadino-imprenditore di doversi recare negli uffici comunali per il disbrigo delle pratiche**. Nei settori dell'Urbanistica e lo Sportello Unico per le Attività Produttive, oltre agli Uffici Demografici, abbiamo già intrapreso una linea d'intervento digitale che va ampliata a tutti i settori dell'Amministrazione e che va legata alla modernizzazione della **Carta dei Servizi**, canale di comunicazione diretto tra Amministrazione e cittadini.

In una Città Smart i centri culturali sono una priorità. Ed **Erice Capoluogo** è un centro culturale che la storia ha donato a questo territorio. Non è una Città nella Città. Oggi **Borgo fra i più belli d'Italia**, rappresenta un valore aggiunto per un Comune che deve puntare al miglioramento dei servizi ed a **creare economia pulita, eco-compatibile e di qualità**. Nuovi percorsi di crescita nell'innovazione affiancati dal sistema del **Fab - Lab** per le nuove frontiere dell'artigianato digitale legato alle tradizioni di qualità.

Il centro storico ericino si presta ad essere la giusta cornice logistica per dare seguito alle idee progettuali.

Alcuni spazi del **Quartiere Spagnolo**, nel centro storico, saranno destinati a promozionali **vetrine culturali** dell'artigianato classico e artistico, oltre che per la valorizzazione delle tradizioni tipiche e del **paniere di qualità dei prodotti** del comprensorio territoriale anche a mezzo dell'istituzione del marchio comunale **Cibus Venus**; altri spazi invece attrezzati con moderne apparecchiature idonee per la creazione di appositi laboratori per la "fabbricazione" digitale (progettazione, prototipazione e realizzazione) di oggetti e prodotti riconducibili all'artigianato locale, favorendo la nascita di start-up che si sviluppano localmente.

A valle, anche per promuovere l'autoimprenditorialità giovanile, grazie al riutilizzo degli spazi e beni immobili tra i beni confiscati alla mafia e di prossima concessione al Comune (es. ex supermercato Grigoli a San Cusumano), attrezzati con moderne apparecchiature, sarà realizzato un Centro Culturale Indipendente, un punto di aggregazione ed un moderno "pensatoio". Contenitore ed incubatore per start up: un **"co-working comunale"**, spazio per favorire il networking, wi-fi gratuito, sale workshop, corsi, conferenze e meeting, dove i giovani potranno costruire idee progettuali innovative da mettere a disposizione del territorio, delle vere e proprie start-up che potranno usufruire di agevolazioni fiscali per l'avvio di progetti innovativi ideati e realizzati. Non meno importante sarà l'attivazione di una APP, chiamata **"Municipium"**: una applicazione che permetterà ai cittadini, attraverso lo smartphone o il tablet, di ampliare l'attuale servizio sperimentale **"ericeamicocomune.it"** onde poter segnalare disservizi direttamente, ed in tempo reale, all'Amministrazione, che si attiverà per risolverli in tempi brevi.



Tali progettualità e l'attuazione delle visioni programmatiche saranno oggetto di apposita delega all'Assessore al Centro Storico, alla Social Innovation e al Marketing Turistico&Culturale

La Città Smart è **Scuola & Famiglia**. Gli interventi infrastrutturali ed i progetti con gli istituti scolastici del territorio sono un patrimonio di tutta la comunità ericina.

La Scuola è il centro propulsore di qualsiasi progetto culturale che abbia come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita ed il tessuto collettivo di una comunità in sinergia con le Parrocchie e le Associazioni del terzo settore.

La collaborazione con le Scuole, le Parrocchie ed il variegato mondo del terzo settore continuerà ad essere un punto focale dell'attività dell'Amministrazione, da istituzionalizzarsi anche attraverso la creazione di uno specifico e permanente Forum. **Progetti, materiali e immateriali, azioni e finanziamenti** avranno un monitoraggio costante ed il lavoro svolto in questi anni sarà potenziato promuovendo progetti educativi e di sensibilizzazione rivolti agli studenti sui temi della legalità, della sicurezza stradale, dell'ecologia (e del riciclo), della nuova cultura dell'artigianato tecnologico, nonché, con nuove azioni&culturali nella mobilità sociale&scolastica, come nel caso del "**Pedibus**", che potrà essere ampliato a tutti gli istituti scolastici ed in favore delle famiglie. Inoltre, per promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, grazie al nuovo regolamento che disciplina il servizio di assistenza scolastica specialistica per l'autonomia e la comunicazione, lo stesso sarà potenziato, migliorato e implementato. Così come continueranno le attività di sensibilizzazione e di formazione rivolte ai Docenti per alunni con BES.

La tutela e la valorizzazione dell'ambiente è un punto di forza di una Città Smart. L'ambiente in cui viviamo, spesso freneticamente, deve garantirci migliori condizioni di vita (es. con idonea regolamentazione anche per prevenire i rischi dall'inquinamento acustico). Ambiente che va salvaguardato con le norme in materia, ma soprattutto con il coinvolgimento protagonista dei Cittadini. L'Amministrazione Comunale programmerà i suoi interventi rispetto alle possibilità di bilancio ma punterà, soprattutto, a definire un regolamento ad hoc per **mini interventi per il verde pubblico**, anche ricercando sponsor e investitori privati, individuando nelle azioni del "*..+ più baratto amministrativo ..- meno tasse*" un importante strumento gestionale e al contempo di sostegno alle famiglie in difficoltà.

Lavoreremo sul modello dei "**pocket-gardens**" americani, con dimensioni di circa 100-300 metri quadrati, da poter affidare a giovani progettisti, architetti e paesaggisti, per recuperare spazi a verde nei quartieri e che potranno utilizzare anche innovazioni tecnologiche come le **panchine per la ricarica degli smartphone**.



Ma anche promozione e sperimentazione di progetti di adozione di aree verdi, rivolti alle Scuole, ai Comitati di Quartieri o Associazioni o Centri Socio-Ricreativi per diversamente abili e anziani.

La Città Smart è Territorio, pianificazione & sicurezza.

La variante al **Piano regolatore generale**, che è in corso di adozione da parte del Commissario regionale, e che è stata redatta dagli uffici comunali per la scadenza dei vincoli preordinati all'esproprio nella quale sono state inseriti alcuni elementi (per quanto possibile compatibili con la legislazione regionale), prevede la possibilità di utilizzare lo strumento della perequazione urbanistica al fine di avvicinare le esigenze del privato a quelle del pubblico. Tanto anche al fine di recuperare e qualificare anche diversi spazi urbani privati, in condizione di abbandono e/o comunque allo stato non fruibili oltre manchevoli di decoro urbano. Accanto a tanto, non saranno lesinate risorse e investimenti, oltre che rinnovate intese con Enti e Associazioni di Volontariato Antincendio, per potenziare le azioni di prevenzione e di contrasto alla piromane distruzione della nostra Montagna oltre che tutela della pubblica incolumità e dei beni patrimoniali dei Cittadini.

Il Piano particolareggiato di recupero del Centro Storico, originariamente redatto dallo scomparso Arch. Gabrielli, e necessariamente rivisto adeguandolo alle prescrizioni della Soprintendenza BB.CC.AA., è in corso di approvazione presso i competenti enti, non appena riconsegnato, va attuato.

La Variante alla Zona Franca Urbana vigente, che prevede possibilità di investimento anche da parte dei privati nella prospettiva di interventi diretti alla fruizione del mare, subito dopo l'esecuzione dei correnti lavori e di quelli già in appalto, in San Giuliano e sul Lungomare Dante Alighieri, a mezzo di avviso pubblico troverà concreta applicazione creando nuove occasioni di sviluppo e occupazione.

Erice è Mare.

La fascia costiera va inserita in un progetto di rilancio turistico e di nuova identità.

La Via del Mare dalla spiaggia di San Giuliano a Pizzolungo Piana di Anchise e fino a Crocifissello consentirà di valorizzare con interventi di recupero e di riqualificazione ambientale dei vari lidi e calette anche la realizzazione d'infrastrutture e di servizi per la crescita dell'offerta turistica. Tanto realizzeremo nell'ambito dell'Agenda Urbana che ci vede insieme ai comuni di Trapani, Marsala, Castelvetrano e Mazara del Vallo con i fondi già assegnati della programmazione POR-FESR 2014-2020 per un progetto integrato di riqualificazione del water-front, che per il nostro Comune va dal nono chilometro alla spiaggia di San Giuliano.



E sempre nell'ambito dello sviluppo turistico del territorio sarà fondamentale incrementare ancora di più la collaborazione con l'Unione dei Comuni Elimo-Ericini e con il Gruppo di Azione Locale Elimos, oltre che con il Distretto Turistico. Tre strumenti di cooperazione già sperimentati e assolutamente utili per ottenere finanziamenti europei e regionali.

A tanto la necessità di fare ed ampliare il sistema strategico per cogliere le opportunità, anche da parteciparsi istituzionalmente, con Agenzie pubblico private di missione compatibili e dedicate.

Con il completamento del Piano Città e con l'utilizzo dei ribassi d'asta (così come previsto dal CVU- Contratto di Valorizzazione Urbana, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture) saranno possibili ulteriori interventi pubblici di completamento per la riqualificazione del **Lungomare Dante Alighieri** cercando anche di incentivare i privati a intervenire con propri investimenti legati al turismo previsti nella predetta variante alla ZFU in vigore già dal 2014 e fortemente voluta e conseguita in questi anni. A ragione di tanto, si rende oltremodo necessaria una sinergia sovracomunale d'intenti strategica ed inclusiva, anche nei servizi di collegamento turistico.

Erice è Montagna.

Non propaganda, come lo specchietto per le allodole dell'Ente Parco, impraticabile per legge e inutile per le necessità della Montagna ericina. La **Via del Paesaggio** avrà altre forme ed altra consistenza.

Un **EcoMuseo** (da istituirsi ai sensi della LR 16/2014) per la rivitalizzazione complessiva della montagna, avviando un processo che porti alla sua organizzazione, progettazione attuativa e realizzazione / gestione tramite la partecipazione dei Cittadini della comunità ericina, Enti e Istituzioni, Associazioni e gruppi che promuovano uno sviluppo sostenibile del territorio, sviluppando idee e progetti mirati per il recupero e valorizzazione delle risorse della montagna (per esempio: percorsi naturalistici, archeologici e paesaggistici, aree demaniali e boschive, chiese e case rurali, itinerari delle albe e dei tramonti con la realizzazione di specifici e dedicati punti di osservazione del paesaggio, ma anche storico-culturali sul Mediterraneo), che andranno ad unirsi e a coniugarsi con la completa attuazione del progetto di trekking tourism portato avanti in collaborazione con il CAI ed il GAL e previsto dall'attuale normativa regionale.

Valorizzare la Montagna non può essere soltanto uno slogan: bisogna viverla e farla rivivere. In tale mission pensiamo di realizzare il progetto **EriceMountainPark**, già presentato alla Regione e che prevede, sui diversi versanti e grazie all'infrastrutturazione leggera, nuovi servizi sportivi e ricreativi per turisti, visitatori e bambini (es. slittovia, parco avventura, riqualificazione dell'area attrezzata di Martogna, bike-park, etc). Ovviamente, va sostenuta ed incentivata l'economia locale puntando sulla destagionalizzazione e, pertanto, va decisamente istituita la **Zona Franca Montana**, normativamente in via di



definizione da parte della Regione, a cui nel tempo abbiamo notificato osservazioni e considerazioni finalizzate a non escludere Erice da questa importante misura finanziaria.

Nell'ambito di una più complessiva strategia d'incentivazione, non solo fiscale, per il ripopolamento del Centro Storico, va definita l'assegnazione, a giovani coppie, degli alloggi a canone calmierato in corso di realizzazione di questi anni all'ex Albergo Igea; va intensificato il rapporto di collaborazione con l'Istituto Alberghiero, anche in funzione della realizzazione della nuova struttura per studenti del Convento San Carlo destinato a convitto e spazi didattici, per una migliore attività di promozione delle eccellenze enogastronomiche dell'intero territorio dell'agro ericino anche in collaborazione con ALMA School (Scuola Internazionale di Cucina),

oltre che ricercare un accordo con il Libero Consorzio Comunale di Trapani per acquisire il "villaggio delle pinete" che può e deve essere trasformato in un volano culturale per l'alta formazione studentesca in ambito archeologico e di fruizione turistica dei servizi ricettivi.

Riteniamo ancora, grazie all'utilizzo delle strutture del centro storico come riferimento logistico, di sostenere progetti di settore per percorsi di alta formazione dedicati a turisti stranieri per lo studio della lingua italiana, con discipline specialistiche.

Erice è Campagna. Le vie delle colline e delle valli dell'agro-ericino.

Uno studio di fattibilità esteso a tutto l'agro ericino, avvalendoci dell'Unione dei Comuni Elimo Ericini, da sviluppare con la collaborazione tra le Associazioni di categoria, il GAL, l'Ass.ne Strada del Vino Erice.doc, l'Enoteca comunale, aziende agricole, cantine, oleifici e mulini, dovrà fare sintesi tra le **esigenze pubbliche e le richieste dei privati**, avrà il compito di disegnare e programmare lo sviluppo delle frazioni di Napolà e Ballata-Tangi, con una visione unitaria del territorio. La valorizzazione dei **percorsi enogastronomici** va affiancata da un progetto più ampio e complessivo che deve puntare decisamente al turismo rurale. Trekking TOURISM, già avviato, è l'apri pista. Percorsi cicloturistici ed ippovie saranno la base per sviluppare un nuovo programma per la valorizzazione territoriale ericina e della sua montagna, attraverso **l'offerta integrata di servizi turistici e prodotti enogastronomici di qualità** fortemente legate al territorio, alla cultura e alle tradizioni locali. Come primo intervento a Ballata - ove completeremo la scalinata che porta alla Chiesa - realizzeremo un centro web-museale e di sperimentazione per i grani antichi presso un bene immobile confiscato alla mafia. Sarà il primo embrione di un nuovo ruolo delle comunità rurali verso i mercati di nicchia che oggi ricercano prodotti di qualità nel settore agro-alimentare. Collegato al sistema dei comprensori rurali dell'agro ericino caratterizzati da produzioni agricole di qualità, la **creazione di un Centro Enogastronomico di informazione e accoglienza turistica** presso un fabbricato (attualmente abbandonato) di Piazza Bonaventura, gestito attraverso

la rete di attori locali, per promuovere ed incentivare le manifestazioni di carattere sociale ed enogastronomiche del territorio agricolo ericino. Il Centro potrà essere allocato

Sarà possibile nell'ambito della nuova programmazione del Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 promuovere azioni per il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e nelle zone rurali, potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole.

L'acquisizione di risorse dirette attraverso le opportunità dei finanziamenti europei con il supporto dell'Ufficio Europa Comunale, potranno favorire soluzioni di start-up imprenditoriale nel settore dell'agricoltura, strategico per rilanciare le frazioni rurali del territorio ericino

Una Città Smart è una **comunità solidale** che unisce e non divide le generazioni. Che potenzia i **centri sociali** che fanno da punto d'aggregazione per le diverse fasce di età, con particolare riguardo agli anziani. Al riguardo, verranno promosse attività ed iniziative che possano consentire un dialogo costruttivo tra diverse generazioni. Centri che dovranno trasformarsi da sociali in strumenti di comunità, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni deputate alla promozione della salute e del benessere, prevedendo ulteriori opportunità di aggregazione, incontri formativi su tematiche d'interesse comune, rassegne cinematografiche a tema, incontri di promozione della salute (alimentazione, osteoporosi, ecc) della persona. Sarà istituita la figura del **Garante della persona Disabile**, a titolo gratuito, che avrà il compito di promuovere le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, con particolare attenzione all'integrazione ed inclusione sociale. Continueremo con la **campagna di sensibilizzazione "EricèBatticuore, Lotta per la vita"**, iniziativa di sensibilizzazione attraverso i media e il web, incontri e manifestazioni pubbliche con la partecipazione di operatori sanitari e del soccorso, nelle scuole, nei principali impianti sportivi, nei luoghi di lavoro e di divertimento. Estenderemo gli investimenti già fatti con la diffusione capillare dei defibrillatori semiautomatici già assegnati alle scuole, palestre, impianti sportivi, centri sociali e uffici comunali (taluni anche donati da Enti Pubblici, Associazioni, Club Service e Cittadini benefattori), mediante una distribuzione strategica, in modo tale da costituire una "rete" di defibrillatori che possano essere utilizzati entro quattro/cinque minuti dall'arresto cardiaco.

Il popoloso **quartiere di San Giuliano** può assumere il ruolo di avanguardia per un'articolazione solidale e condivisa di un progetto di rilancio, non di rinascita, perché non si tratta di un "ghetto urbano" ma di una realtà sociale vasta e plurale, a volte problematica, ma piena di potenzialità inespresse.

L'impegno del Comune, il sostegno delle Associazioni, ma soprattutto la presenza dei cittadini del Quartiere determineranno azioni sinergiche che, senza



particolare dispendio di risorse economiche e finanziarie, consentiranno di rafforzare i vincoli di comunità di San Giuliano ma nello stesso tempo gli consentiranno di aprirsi alle altre aree della Città e di avviare un dialogo costruttivo e con pari dignità. Il **Contratto di Quartiere II, il Piano per le città e la Zona Franca Urbana** sono stati e sono investimenti per il futuro che renderanno il quartiere protagonista e non spettatore del suo sviluppo. Interventi, taluni già in corso ed altri in corrente appalto.

Rispetto della storia e dell'identità di Erice

Lo slogan della **Grande Città, ad ogni campagna elettorale si propone in alternativa.. al nostro obiettivo, quello di fare sempre più Erice Grande, migliorandone e potenziandone i servizi**. Ebbene, non è una discussione di merito. E' ben altra cosa, che si avvicina di più alla propaganda politico-elettorale che all'esame reale dei problemi legati a due città (Erice e Trapani) che si muovono su un territorio, in parte, comune. Non siamo dunque pregiudizialmente e per posizione presa contro il progetto della "Grande Città". Per un semplice motivo. Perché non esiste! E' un artificioso slogan politico messo in atto per gabbare ancora una volta gli elettori. Bisogna evitare l'errore di riaprire un strumentale confronto su questa vicenda, a maggior ragione che gli ericini si sono già pronunciati, con il referendum, pochi anni or sono anche su ipotesi di rettifica dei confini. Non per mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini trapanesi, atteso che Trapani in questi anni purtroppo è rimasta indietro e su più fronti. Ma perché il problema vero non esiste!! Ad Erice è chiaramente un'arma politica impropria contro il nostro progetto di Erice Città sempre più "Grande" con servizi che funzionino meglio e di nuovi.

Lavoreremo, così come abbiamo fatto finora, e come continueremo a fare, mettendo a disposizione tutte le nostre energie per migliorare e consolidare l'azione dell'Unione dei Comuni Elimo-Ericini, invitando a collaborare la nuova amministrazione del comune di Trapani per la migliore gestione di alcuni primi servizi: Piano della Mobilità & Traffico, Raccolta dei Rifiuti, gestione Teatro Tito Marrone, convenzione per un servizio intercomunale taxi secondo la vigente normativa.

Ma v'è di più: la sinergica mission per la creazione della "area vasta" non è uno slogan contemporaneo ..è già futuro! Parliamo di un progetto sinergico di sviluppo che interessa larga parte del territorio provinciale, anche in sintonia con la città metropolitana di Palermo (dai trasporti aerei, ferroviari e su gomma alla promozione turistica verso il *Ponte Culturale del Mediterraneo* - la Capitale Italiana della Cultura 2018 è, innanzitutto, destinazione Sicilia occidentale ...i turisti *viaggiano*). E' questa la vera prospettiva. Non è una controproposta. E' la soluzione operativa, con *lavori in corso*. L'Unione dei Comuni può infatti essere considerato il nucleo storico e lo zoccolo duro di un progetto che può trasformarsi, nel tempo, anche in occasione di revisione dei confini comunali,



poiché c'è la storia ad unire ed il futuro meglio da costruire. Ci sono le stesse matrici e tradizioni socio-culturali a fare da tessuto collettivo; c'è un comune sentire che ci fa comunità allargata, ancor prima di essere soltanto e meramente un nuovo "grande" Comune con qualche abitante e mq fondiario in più.

Più servizi, migliore qualità della vita

Ufficio Europa

Una task force di consulenti da attivarsi in seno all'Unione dei Comuni Elimo Ericini per intercettare i fondi europei, nell'ambito di azioni e programmi strutturali a gestione indiretta, regionali, nazionali ed europei, nonché di fondi tematici gestiti direttamente dalla Commissione Europea (Europe for citizens, Erasmus +, Creative Europe, etc.).

Amministrazione di Qualità

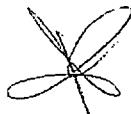
L'impegno prioritario per l'organizzazione degli uffici

Per costruire una città intelligente, è necessario affrontare la sfida di una efficace riorganizzazione interna, anche attraverso un processo di riqualificazione del personale, valorizzando le professionalità acquisite, ed attivando le possibili procedure concorsuali per le relative assunzioni, già previste nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, per potenziare gli Uffici e in particolare il Settore dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica, Finanziario e Tributi, della Polizia Municipale e dei Servizi Sociali. Con un'operazione di ampio respiro pluriennale abbiamo già affrontato il problema della stabilizzazione del personale precario. Nell'arco di tre anni, già a partire, dal 2018, saranno ulteriormente assunti 32 contrattisti più 9 Asu.

E' necessario accelerare processi di propensione al cambiamento per affrontare la nuova sfida dell'innovazione tecnologica già avviata e sviluppare le conoscenze digitali di tutti i dipendenti pubblici. Oltre a una diffusa presenza di competenze digitali di base, si deve diffondere una visione comune sui temi della cittadinanza digitale, dell'e-government e dell'open-government. Un'amministrazione meno legata ai formalismi burocratici e maggiormente orientata ai risultati. Così come, nonostante il blocco normativo per nuove assunzioni, occorre istituire nuovi servizi con **sportelli polifunzionali Amico&Comune** in favore di comunità e centri periferici e/o a rischio spopolamento (Erice capoluogo, Ballata-Tangi, Napola e Pizzolungo).

FuniErice

Ridefinizione della presenza del Comune all'interno dell'assetto societario e gestionale dell'ente, onde avviare in maniera sinergica il potenziamento strategico delle politiche turistiche per ridurre complessivamente, per poi, eliminare e/o gradualmente contenere la presenza di auto in Erice Capoluogo.



Fondazione "EriceArte": Continuità d'azione e di progetto, aprendo l'ente a nuove collaborazioni che possano costruire un progetto culturale di rete.

Impegno finanziario e gestionale per un potenziamento concreto della Fondazione. In quest'ambito assume un ruolo fondamentale il Teatro "Gebel Hamed", come punto focale e priorità delle manifestazioni artistiche che si terranno nel teatro *naturale del centro storico ericino*. La Fondazione si dovrà inoltre fare carico dell'organizzazione di un Festival Culturale Internazionale della Musica del Mediterraneo da tenere a valle (teatro Tito Marrone e "naturale teatro" Parco Virgiliano a Pizzolungo Piana di Anchise) con un progetto che sia in grado di coniugare le attività artistiche con la cultura del vivere e mangiare sano e la valorizzazione dell'ambiente anche dal punto di vista sportivo.

Saranno favorite e sostenute attività laboratoriali artistiche diverse (musica, danza, teatro, etc) onde promuovere, anche coinvolgendo le Scuole e le locali Associazioni Culturali, i mestieri e le tradizioni dello spettacolo, creando spazi di comunità e sviluppando sin dalla giovane età la creatività e la contaminazione dei diversi stimoli culturali. Luoghi e occasioni per sviluppare progetti artistici in connessione con la vita del territorio e che permetterebbe la nascita di un team pedagogico per la ricerca e la sperimentazione con il fine di progettare performance legate ai vari linguaggi dell'arte: il teatro, la musica, le arti plastiche, la letteratura e la scrittura creativa, etc

Politiche Sportive

Realizzazione, come da progettazione rielaborata con il Comitato Italiano Paralimpico, della Cittadella dello Sport nell'area del cd. Campo Bianco, procedendo con l'indirizzo politico-amministrativo e le complesse procedure per il suo rilancio già avviate. Nelle more, pianificazione degli interventi indispensabili per migliorare l'attuale fruizione e gestione dell'impianto, adeguando anche gli spogliatoi comunali, a mezzo di sinergie gestionali con privati. Sinergia anche tra scuola e società e/o Associazioni sportive di settore per la gestione plurale degli impianti sportivi comunali, anche scolastici, garantendo l'avviamento allo sport con convenzioni che possano coinvolgere anche il Comune.

Potenziamento, non solo degli spazi sportivi e di aggregazione sociale e giovanile nelle frazioni e/o in prossimità di Scuole e Parrocchie, ma anche a sostegno e nell'ottica di manifestazioni agonistiche di rilievo, tanto al nuovo PalaCardella che ai campi di tennis in terra battuta di Erice Capoluogo. Per sostenere ed agevolare lo sport di base e le Associazioni sportive non professionalistiche sarà realizzato un nuovo campo sportivo nella frazione di Mokarta, giusta programmazione regionale in seno al corrente Patto per il Sud per 1.500.000€. Con avviso pubblico verranno individuati Associazioni e privati investitori per la riqualificazione e gestione dell'ex campo sportivo di Napola quanto



dell'impianto di San Nicola in vetta e, ancor più ambizioso, del progetto PalaSport&Convegni presso il campo "c" di viale delle Pinete nel centro storico. La sfida del rilancio dello sport di base ma anche di sport emergenti come obstacle course racing dovrà essere allineata ed affiancata alle manifestazioni sportive internazionali. Con il sistema del project financing verrà recuperata l'ex Palestra Porta Spada, in Erice capoluogo, da trasformare in un centro di benessere, atteso che la cura della salute e il vivere in e con la natura, saranno sviluppati anche in seno alle sinergiche collaborazioni con il CAI, con i partner del progetto Trekking Tourism ma anche insieme a tutte le Associazioni e Gruppi d'interesse ambientalista, naturalista e archeologico. Lo sguardo verso la cura della persona, lo star bene con se stessi, anche per stare meglio con gli altri, ci porta decisamente a pensare alle aree "fitness" all'aperto, con investimenti mirati e di poco conto, che tuttavia consentiranno di utilizzare aree comunali, al momento, libere, o nuove come nel caso della Cittadella della Salute.

Realizzeremo nelle aree demaniali, giuste intese avviate con l'Agenzia del Demanio e l'Aeronautica Militare, ubicate nelle vie Santa Bernadetta e Clemente ed a Villa Mokarta, Via Messico, come a Rigaletta-Milo, le **Infrastrutture Verdi**: un nuovo approccio alle tematiche sociali attraverso la cultura del Verde, dove oltre ai giardini ed ai parchi sociali e ricreativi degli incontri, c'è innovazione, tecnologia ...e soprattutto una nuova socialità, dal sapore antico: la macchia mediterranea, le aromatiche e l'omaggio esotico alla storia verde della Sicilia dei Florio, sono i tre temi su cui tessere la nuova FLORA delle INFRASTRUTTURE VERDI

...DOVE CON UN SEMPLICE CLIK o una APP si può condividere la storia e le proprie esperienze emozionali nel verde.

Metanizzazione

Trattasi di interventi sul territorio che riteniamo strategici. Una prima e parziale realizzazione è stata avviata a Pizzolungo (dorsale principale), quale prima fase di un progetto più ampio ed organico che dovrà interessare tutto il territorio comunale, dalle frazioni di Napolà, Ballata e Tangi fino ad Erice capoluogo. Nell'ambito della futura gara per la selezione del nuovo soggetto gestore della distribuzione del metano (che vede per legge insieme tutti i comuni della provincia, con stazione appaltante il Comune capoluogo di Trapani) inseriremo il potenziamento della rete in tutto il territorio ericino e la riproposizione (nel precedente bando la Regione ebbe a perdere i fondi europei della dedicata misura a cui partecipammo) del progetto di metanizzazione già predisposto per il Centro Storico. Progettualità particolarmente strategica quella per il centro storico e non solo, che costituirà un reale salto di qualità nella definizione dei servizi alla comunità locale, che attende da tempo un intervento di risolutiva valenza, tanto per sostenere inversi processi di spopolamento quanto agevole e a sostegno dell'economia familiare e imprenditoriale locale con valorizzazione certa del patrimonio immobiliare.



Raccolta differenziata

Incremento sostanziale della differenziata non soltanto per rispettare i termini di legge ma per definire una nuova politica ambientale. Differenziare conviene non solo all'ambiente ma anche alle nostre tasche di cittadini contribuenti: grazie allo sgravio tasse dal diretto conferimento della Raccolta Differenziata presso le nuove isole ecologiche e piccoli CCR (centri comunali di raccolta) in appalto, tanto nelle frazioni quanto nei quartieri, collegati con il nuovo CCR realizzato e attivato a Rigaletta-Milo. Continueremo ad assicurare una presenza strategica ed incisiva all'interno della SRR "Trapani Nord", onde sviluppare il sistema di raccolta differenziata e programmarne la diffusa realizzazione anche potenziando i programmi di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, per cominciare dalle Scuole.

L'obiettivo, non solo migliorare la percentuale di raccolta, grazie ad un intenso rapporto di collaborazione con gli istituti scolastici e le agenzie sociali del territorio, ma costruire una nuova cultura ambientale che deve nascere dalla consapevolezza sociale del valore della raccolta differenziata e non meramente ispirata dalla logica repressiva del mancato rispetto delle norme. In tale direzione saranno favorite le politiche di riuso del ciclo dei rifiuti e sarà abbattuto il regime fiscale per le imprese innovative che vorranno investire sul territorio comunale.

Università

Chiarimento definitivo con il Consorzio Universitario e con i Comuni condotanti del trapanese, per superare la logica della sperequata e datata contribuzione in rapporto, invece, alla rispettiva utenza universitaria e puntando al sostegno strategico di percorsi formativi necessari e/o utili. Non c'è alcuna chiusura, anzi, insistiamo per un rilancio verso lo sviluppo dell'Università, tant'è che la creazione di nuovi servizi con la realizzazione del già finanziato Campus Universitario (bocciato dall'opposizione consiliare), che riproporremo nelle forme e nei modi consentiti, ne è una conferma strategica. Lo stimolo più volte manifestato nei confronti dei vertici Universitari di un maggiore rapporto dell'Ateneo con i territori grazie all'erogazione di servizi mirati ai Comuni sarà riproposto con più forza perché convinti che l'Università possa e debba essere una risorsa condivisa, oltremodo utile e a supporto altamente professionale delle progettualità dei Comuni. Pertanto, sarà attentamente valutata ogni iniziativa, anche istituzionale, che potrà migliorare l'offerta formativa dell'Università trapanese, ma foriera di nuovi sbocchi professionali ed occupazionali. Ed è in questo senso che si ribadisce ancora una volta la volontà politico-istituzionale d'intervenire nella gestione congiunta con il Comune di



Trapani e di tutto l'Agro ericino per il recupero del Teatro Marrone dell'Università, che deve essere punto di partenza per l'acquisizione di nuovi corsi legati anche ai processi culturali del territorio.

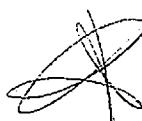
In tale direzione la visione strategica di un migliore e complementare utilizzo, previo recupero anche grazie alla possibile partecipazione di privati, dell'ex Ospedale Rocco La Russa, deve indirizzare uno sforzo interistituzionale per offrire servizi sanitari di eccellenza (oggi disperatamente ricercati dai siciliani, sovente costretti a fare i "turisti della salute") da coniugarsi con l'alta formazione. Erice continuerà a fare suà nostra parte così come abbiamo già offerto le necessarie aree comunali all'Ospedale S. Antonio Abate per il nuovo polo oncologico e l'ampliamento dei servizi chirurgico e di Pronto Soccorso.

Cultura

Auspicando il celere conseguimento della deroga al patto di stabilità, unitamente all'Unione dei Comuni Elimo Ericini e alle città partner, occorre valorizzare l'intesa per la promozione della Capitale Italiana 2018 della Cultura - Sicilia Occidentale Ponte Culturale nel Mediterraneo (già intessuta con la Città di Palermo e l'Anci, nonché definita con la Rete Nazionale delle Città della Cultura accreditata presso il MiBACT), circa la strategica visione di promozione turistica su area vasta (i turisti, si muovono *..viaggiano*), sfruttando l'opportunità sinergica di entrambi gli scali aeroportuali di Trapani e Palermo. Valorizzare e riconsiderare anche in chiave turistico-culturale la leggenda dei Ludi di Enea nell'ambito della rinascita del Parco Virgiliano a Pizzolungo Piana di Anchise, auspicando foriere intese con privati, per l'istituzione di un'Accademia Internazionale di Studi Virgiliani che potrà essere collegata, nell'area, alla realizzazione di una mini-cittadella dello sport per innovare, su basi moderne i ludi virgiliani: regata, corsa campestre, pugilato, tiro con l'arco, equitazione. Lo sport come l'arte e la cultura, assieme alle nostré migliori e plurali tradizioni enogastronomiche, rappresentano i "linguaggi" dell'incontro fra diverse culture, il "ponte" per fare incontrare in comunione i popoli mediterranei seppur nel rispetto delle proprie identità e religioni. In sede locale, nella popolosa Casa Santa, un naturale Centro di attività culturali legate al territorio e ad una nuova politica ambientale può essere considerato il Giardino degli Aromi, già acquisito in comodato dal Libero Consorzio Comunale. La fruizione polifunzionale della struttura consentirà anche di prevedere un parco giochi per bambini che sarà definito a tema, con la possibilità dunque di giocare ma anche d'imparare. La gestione delle locali aree limitrofe va promossa con attività economiche compatibili.

Animali di affezione

L'idea-forza e la corrente realizzazione del Fido Hotel (canile intercomunale ma anche per servizi accessori) in collaborazione con il Comune di Valderice e l'Unione dei Comuni Elimo Ericini rimane una scelta strategica e da consolidare,



anche istituendo un servizio sovracomunale (comprendendo la Città di Trapani) di vigilanza ambientale ed eco-zoofila.

L'attenzione nei confronti degli animali di affezione dovrà essere concretizzata anche nella realizzazione di un'area da destinare alla sgambatura degli animali che rappresentano spesso una valvola di sicurezza per tanti cittadini che devono fare i conti con la solitudine. Ma l'attenzione nei confronti degli animali di affezione deve poter avere anche una rilevanza sociale che può essere espressa, in particolare, con l'adozione del cane di quartiere, laddove compatibile. Iniziativa che non può essere lasciata all'improvvisazione o all'estemporaneità soggettiva ma fortemente legata ad un processo normativo di base che sarà sviluppato e appositamente regolamentato.

Nuovo Cimitero: Il progetto di contrada Specchia, di questi anni rielaborato come per legge, continua ad essere una soluzione vincente ed utile (anche per i Comuni vicini e/o limitrofi di Paceco e Trapani) per superare una problematica sempre più di generale emergenza (diffusa carenza loculi), che verrà perseguito con il massimo impegno e determinazione.

Parcheggi a pagamento (strisce blu)

Nell'ambito di una rivisitazione della mobilità urbana, anche derivante dai futuri interventi che saranno realizzati nell'ambito dell'Agenda Urbana e dal progetto di Città Smart, sarà ridefinito il sistema delle strisce blu, con una maggiore razionalizzazione al pari della riorganizzazione della strategia delle strisce blu a sostegno di un recupero concreto e visibile di una riqualificazione del traffico cittadino e in collaborazione con il Comune di Trapani.

Bilancio del cittadino

Il bilancio sociale e partecipato, previsto dalle leggi in materia e che sarà osservato e condiviso dall'Amministrazione, sarà affiancato da forme di democrazia partecipativa (e-democracy). Il dialogo tra amministrazione comunale, cittadini ed imprese sarà garantito dalla creazione di una **community on-line, ma anche off-line**, frutto dell'istituzionalizzazione di incontri periodici con cittadini, associazioni di categoria e dei vari settori, associazioni imprenditoriali.

Il bilancio di previsione, auspicando l'atteso superamento dei vincoli imposti dal nazionale patto di stabilità - che blocca allo stato un copioso avanzo di amministrazione per oltre 30.000.000€ - non sarà più dunque soltanto uno strumento finanziario e contabile ma la sintesi delle esigenze dell'intero territorio ericino.

La delega assessoriale al bilancio, tributi, e gestione delle risorse umane dovrà superare i limiti della mera competenza tecnica ed affrontare anche



la gestione sociale della partecipazione collettiva alle scelte condivise con la comunità e i referenti del mondo socio-economico locale.

Si intende inoltre sperimentare, se condivisa dalla comunità e dagli operatori socio-economici, il **crowdfunding civico** come forma di finanziamento collettivo di opere e progetti pubblici – al di fuori del budget dell'ente per sostenere iniziative no-profit e progetti civici che contribuiscono a creare valore sociale nel quadro di un'economia sempre più orientata al digitale, facendo rete attraverso i nuovi strumenti della sharing economy. (economia della condivisione)

Servizi Sociali: E' nostro intendimento adottare il bilancio di genere come strumento di analisi e valutazione delle scelte politiche operate dal Comune. Accanto agli interventi socio-assistenziali previsti dai regolamenti comunali vigenti (assistenza domiciliare, progetti di pubblica utilità, borse lavoro ecc per persone in stato di disagio economico, servizi educativi a sostegno dei minori disabili, trasporto urbano per gli anziani, tutela minorile.. etc) verranno avviate sperimentazioni dedicate ai bisogni emergenti del territorio con le finalità di implementare l'unità di offerta dei servizi di sostegno alla persona attraverso azioni di co-progettazione che, in un'ottica di lavoro di rete ed integrazione, dovranno sempre più coinvolgere tutti gli attori del territorio: Istituzioni, Cittadini e Privato Sociale

Più articolato e presente sul territorio sarà il **Servizio Educativo Domiciliare**, rivolto alle famiglie con minori in stato di disagio. Con una apposita gara il servizio offrirà un accompagnamento educativo per valorizzare le risorse e le potenzialità sia del minore che della sua famiglia.

Verrà, inoltre, istituito un tavolo tecnico intercomunale (Rif Distretto Socio-Sanitario D50) per avviare e seguire l'iter burocratico ed amministrativo per promuovere la creazione della **Fondazione "Dopo di Noi"**. Fondazione di partecipazione che dovrà farsi garante del futuro delle persone con disabilità e realizzare progetti il cui obiettivo sia quello di **rendere i giovani adulti con disabilità capaci di vivere fuori dalla famiglia**. Le politiche sociali dell'Amministrazione punteranno a rafforzare il senso di comunità del territorio ericino anche attraverso la realizzazione, a Villa Mokarta (prossima alla zona di espansione verso Rigaletta-Milo), nei locali dell'ex custode di un nuovo centro di aggregazione sociale. Nella stessa direzione va l'impegno politico-amministrativo che porterà l'Amministrazione a potenziare la **Casa della Fanciulla in via Miceli** come luogo di incontro per famiglie e giovani, nonché sede del comitato di quartiere Raganzili. Il nucleo familiare sarà il punto di riferimento delle attività dell'Amministrazione connesse con il progetto più complessivo di **"cittadinanza attiva"**. Il regolamento già approvato consentirà di valorizzare la partecipazione alla vita della comunità, favorendo una vera e propria alleanza tra i cittadini ed il Comune nel perseguitamento di obiettivi condivisi. In tale direzione, anche in ausilio ai primari fabbisogni sociali,



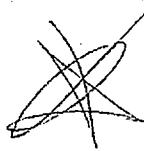
proprietà fondiarie comunali verranno destinate a "orti sociali". Sempre in favore di "soggetti deboli" (anziani e invalidi, soli ed impossibilitati nell'autonoma movimentazione urbana) pensiamo di istituire il servizio "**taxi in comune**" in compartecipazione da parte dell'utenza per il disbrigo di faccende domestiche (..mobilità per favorire l'accompagnamento per la spesa, farmacie e medici, etc) anche extra urbane (es. raggiungere il cimitero di vetta e/o destinazioni periferiche). Così come saranno avviate iniziative con l'ASP, associazioni di settore ed i centri sociali, anche definendo un **regolamento** di base, che preveda delle NO SLOT AREA, nelle vicinanze delle scuole o dei luoghi di aggregazione giovanile, o nei quartieri popolari, per affrontare il grave disagio che spesso colpisce le famiglie chiamate a fare i conti con il gioco d'azzardo patologico (GAP) che nasce dal circuito delle slot machine.

Istituire uno **sportello di mediazione familiare**, servizio gratuito di assistenza alle coppie in fase di separazione, conviventi o sposate, finalizzato alla riorganizzazione delle relazioni familiari, alla salvaguardia della BI-genitorialità con l'obiettivo prioritario di tutelare il diritto del minore a mantenere un sano ed equilibrato rapporto con entrambi i genitori. Valorizzeremo ulteriormente le diverse forme di solidarietà familiare mediante la promozione ed il potenziamento dell'affido familiare a sostegno delle famiglie con minori in condizione di difficoltà temporanea. Rafforzeremo i Centri antiviolenza già presenti sul territorio, potenziandone la diffusione anche a mezzo della candidata progettualità in seno alla progettata Villetta/Giardino (bocciata dall'opposizione consiliare) in via dei Pescatori, su area confiscata alla mafia, nell'ambito del programma ministeriale Piano delle Periferie.

Predisposizione della Carta servizi che deve essere costruita in accordo con le associazioni. Il servizio prestato attraverso gli sportelli dovrà intendersi del tutto gratuito, mettendo a disposizione dei cittadini che ne avranno esigenza, professionisti appartenenti alle associazioni, in determinati giorni stabiliti in accordo con l'amministrazione.

Consulta dei commercianti e degli imprenditori ...per creare nuovo Impresa & Occupazione

Verrà istituita una Consulta permanente con i rappresentanti delle attività produttive che insistono nel Comune di Erice per avere un trasparente confronto diretto e costante con chi ha investito ed intende investire sul territorio. Un regolamento definirà competenze e prerogative che dovranno comunque assumere l'onere di migliorare le condizioni d'impresa, ed il sostegno e/o agevolazioni che potrà garantire il Comune con l'istituzione dell'**Ufficio di supporto del fare impresa & occupazione**, coordinando non soltanto le eventuali opzioni d'investimento ma anche la gestione ed azioni di sostegno alle diverse procedure che pongono commercianti ed imprenditori in rapporto con il Comune ed altri Enti. Insomma, una sorta di azione pubblica e trasparente quale



mission di facilitatore d'impresa & occupazione. In tale direzione, sulla scorta dell'esperienza in corso con il Contratto di Quartiere (riserva 30% livelli occupazionali), proporremo ai partner sindacali & imprenditoriali di condividere un percorso trasparente di sostegno nel fare impresa che al pari garantisca una diretta ricaduta sociale d'inclusione lavorativa locale senza però mettere in crisi l'autonomia imprenditoriale e l'autogestione privatistica.

Viabilità e Urbanizzazione: All'attività di ordinaria manutenzione stradale urbana e non solo, sarà affiancata l'opera di realizzazione dei marciapiedi e incroci/innesti sulla SS 187 Rigaletta per dare un assetto più organico e di sicurezza alla viabilità su un'arteria fondamentale del territorio ericino, come su altri assi viari necessitosi.

Ai molti interventi sulla viabilità in corso di esecuzione e in appalto, dalla rotonda di Milo a quelle di Via Madonna di Fatima, via Lido di Venere e San Cusumano, dopo la realizzata "via di fuga" a Pizzolungo, vanno integrati nuovi interventi di messa in sicurezza degli incroci urbani su viale della Provincia (direzione via Martogna e incrocio via Cesari). Oltre alle realizzate urbanizzazioni di Rigaletta-Milo, occorre continuare ad investire per il completamento delle urbanizzazioni a San Cusumano e Pizzolungo Piana di Anchise.

Per quanto riguarda il **Borgo medievale** invece, garantiamo una serie di micro interventi che lo renderanno più vivibile (oggetto del progetto esecutivo per un totale di €. 1.120.000, inserito nel Piano per il Sud, già trasmesso all'Assessorato Infrastrutture e Mobilità in data 20.04.2017 e in attesa del Decreto di finanziamento per procedere all'appalto), quali la sistemazione viaria con la continuazione della pavimentazione in basolato di via Nunzio Nasi, al pari della sistemazione della via Apollonis e della via dei Mestieri, il completo recupero del Giardino delle Amarene con il ripristino della viabilità storica, il restauro della Cappella S.S. Cusonaci, il collegamento con una scalinata della via Pepoli con la via Pilazza, il miglioramento di Piazza del Carmine. A tanto vanno aggiunti i necessari interventi, fuori le Mura Elimo Puniche, di sistemazione parcheggi e viaria per i collegamenti con le strutture ricettive Belvedere San Nicola ed ex Jolly Hotel.

Sistema idrico

In piena continuità amministrativa ci si muoverà su due piani d'intervento. Quello dell'indispensabile intervento sostitutivo rispetto all'inadempiente EAS, che difficilmente sarà nelle condizioni di cambiare regime e di essere efficiente, e quello della programmazione e del futuro con l'obiettivo di potenziare la portata d'acqua che arriva nelle case dei cittadini e di difenderla con una rete idrica che va sostituita in toto nelle parti dove non è stato ancora possibile intervenire. Abbiamo al riguardo già messo a disposizione un progetto per la realizzazione del nuovo sistema di distribuzione idrica e più volte manifestato la volontà



politico-istituzionale per una sinergica collaborazione con la Regione per il reperimento delle risorse.

Al pari, attivando, purtroppo, anche procedure giudiziarie, talune correnti, per conseguire il dovuto intervento regionale in conseguenza dei danni provocati alla rete idrica dall'acqua dissalata di Nubia. Torneremo ancora più ostinatamente alla carica, ed in tutte le sedi, ma il sistema idrico complessivo rimane fortemente condizionato e sottomesso all'incapacità gestionale ed amministrativa della Regione. Ma l'acqua è vita ...e non molleremo! Individueremo le scelte tecnico-amministrative e le relative fonti di finanziamento per realizzare le **colonnine d'acqua** nei quartieri ericini. Ad ulteriore garanzia dei cittadini ericini verrà istituita la figura del **Garante delle Risorse Idriche**. Nomina senza alcun costo per il Comune. Il designato avrà incontri periodici con il Sindaco o l'Assessore delegato nonché con i Comitati di Quartiere e di Frazioni oltre che con i Comitati Cittadini e gli Amministratori Condominiali, per segnalare disservizi e per accelerare i tempi d'intervento da parte dell'Amministrazione, che potrà così avere un quadro sempre chiaro ed aggiornato delle condizioni del sistema di approvvigionamento idrico.

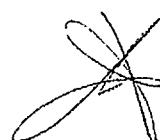
Collaborazione amministrativa ed istituzionale

Il Comune di Erice è stato protagonista e continua ed esserlo di tutti gli Enti ed organismi nazionali, regionali e provinciali che puntano allo sviluppo del territorio provinciale. Il sistema di Area Vasta, in raggruppamento con altri Comuni, e con Erice capofila ci consentirà di armonizzare i progetti di sviluppo che superano la logica della dimensione comunale. Così come l'adesione al protocollo per la costituzione dell'Autorità Urbana nell'ambito del POS-FESR 2014/2020 potrà inserire il territorio ericino in un circuito virtuoso d'interventi progettuali e finanziari per complessive 80.000.000€. Saranno, inoltre, riprese le già avviate iniziative utili per una collaborazione sinergica con il Demanio regionale per la valorizzazione di tutte le aree demaniali presenti nel territorio.

Il buongoverno ..le Azioni e i Progetti che ABBIAMO INTRAPRESO E REALIZZATO in questi anni...

La credibilità del progetto di governo che presentiamo agli elettori è dimostrato e confermato dal lavoro svolto negli ultimi dieci anni.

Le proposte definite e circostanziate in precedenza sono la diretta conseguenza di un'attività amministrativa che si è sedimentata in 10 anni di applicazione sistematica dei punti programmatici presentati agli elettori ericini, facendoci carico anche d'inconvenienze nuove sopravvenute con la nefasta soppressione delle province, vedasi il co-marketing per sostenere l'aeroporto di Birgi nel quale abbiamo ad oggi investito circa 500.000€ nel triennio scorso programmando pari investimento per l'immediato futuro. Svariati i milioni di euro che abbiamo dovuto investire per la manutenzione della rete idrica sostituendoci all'inadempiente EAS - Regione.



In sintesi il patrimonio politico-amministrativo che erediterà la nuova Amministrazione Comunale, frutto dello straordinario impegno di questi anni per fare di Erice, intanto una Città normale:

L'acqua è vita

...mala vita quella a cui erano stati condannati i cittadini ericini con l'acqua dissalata e, prima del nostro impegno, costretti a rifornirsi con le autobotti private.

Una battaglia di civiltà, che continua! Attivato da subito il pozzo Stadio nell'emergenza e garantito l'intervento con le autobotti di Protezione Civile, realizzati diversi anelli idrici nel territorio per migliorare la distribuzione in favore delle famiglie, continua surroga dell'EAS che non fa il suo dovere nelle manutenzioni della rete idrica. Oggi, finalmente, l'acqua buona del Montescuro!

Erice pulita è più bella e più conveniente

Erice era sporca ed abbandonata. Poi la raccolta differenzia porta a porta, il centro di raccolta comunale di Rigaletta con sgravio fino al 50% della tassa, il nuovo appalto per il servizio.

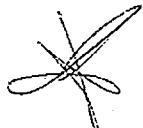
Erice centro storico

Abbandonato e chiuso ai turisti. Oggi *Borgo fra i più belli d'Italia e set cinematografico internazionale*

Scuole più sicure e più belle

Erano in stato di abbandono, non a norma e prive di servizi e molte in affitto.

Gli interventi sono stati capillari e mirati: Scuola Gemellini Asta (realizzazione del nuovo 1' piano e climatizzazione); Scuola Pagoto (adeguamento impianti, climatizzazione, sistemazione infissi e recupero sala mensa); Scuola Walt Disney (prospetto esterno, adeguamenti impiantistica e climatizzazione, realizzazione sala mensa e sistemazione spazi esterni); Scuola De Stefano (prospetto esterno, adeguamenti impiantistica e climatizzazione, sistemazione spazi); Nuova Baden Powell (completa ristrutturazione e climatizzazione); Scuola Erice Via N. Nasi nel centro storico (adeguamento impianti e antincendio); Scuola materna Napola (adeguamento impianti e climatizzazione); Scuola elementare Napola (sostituzione infissi e adeguamenti); Scuola materna Giovanni Paolo II / Pegno (adeguamento impianti e climatizzazione); Scuola materna Gulotta (adeguamento impianti e climatizzazione); Scuola elementare Giovanni Pascoli (adeguamento impianti, infissi e climatizzazione); Scuola materna Accardì (prospetto esterno, adeguamento impianti e climatizzazione); Scuola Castronovo (adeguamento impianti, efficientamento energetico e climatizzazione); Scuola Mazzini (adeguamento impianti, infissi e climatizzazione); Scuola materna via Cosenza (arredi interni ed esterni e attiveremo il 1' asilo nido); Istituzione del nuovo



servizio di refezione scolastica per tutte le scuole materne; Completo rinnovo parco scuolabus e arredi scolastici; Giochi per bambini nelle scuole materne. E tanto altro e di più...

Erice in movimento, sport e tempo libero

Anche gli impianti sportivi erano in abbandono. Sono state messe in sicurezza tutte le palestre scolastiche; è stata realizzata l'impiantisca di quartiere con la riqualificazione dei campetti parrocchiali e nelle frazioni. Interventi anche nei grandi impianti come il nuovo Pala Cardella.

Abbiamo poi pensato a chi è meno fortunato con la realizzazione del lido disabili (premiato al SUN di Rimini), ma anche realizzato nuovi impianti: il Bocciodromo Napolà, i tracciati di mountain bike e downhill, creato la Sentieristica CAI e la Pista ciclabile con un servizio di Bike-sharing con biciclette a pedalata assistita e tre stazioni per la ricarica con pannelli fotovoltaici.

Erice e la Terza Età

Riqualificato il centro sociale "Peppino Impastato" di San Giuliano, acquistato l'immobile del centro sociale Rosmini, recuperato e adeguato il centro sociale nel centro storico e nella frazione di Ballata.

Nei Quartieri e nelle frazioni

...ABBIAMO FATTO & Lavori in corso ed in appalto ..in pillole

Pizzolungo-Emiliana

- Rete Metano dorsale principale
- A seguito di cessioni gratuite, prima urbanizzazione delle vie Didone, Camilla e Polifemo;
- Riqualificazione e messa in sicurezza strada Provinciale Via Enea;
- Parco della Memoria Storica e della Coscienza Civile (sul luogo dell'attentato di mafia al giudice Palermo ove perirono i Gemellini Giuseppe e Salvatore Asta e la loro mamma Barbara)
- Messa in sicurezza di Cala Giunone
- Messa in sicurezza abitato costiero di Bonagia/Erice
- Realizzazione Barriera Frangiflutti (vicino Layer)
- Intervento contro dissesto geologico c.da Crocifissello

Zona Franca Urbana (Trentapiedi, San Cusumano e San Giuliano)

- Benefici fiscali per 127 aziende fino a 8.000.000€
- Contratto di Quartiere II per riqualificazione urbana e interventi sulle palazzine IACP
- Nuova Scuola Baden Powell
- Centro Sociale Peppino Impastato



- Piano per le Città
 - o Riqualificazione lungomare con rotatoria San Cusumano
 - o Riqualificazione quartiere Trentapiedi, Via dei Pescatori e rotatoria via Lido di Venere
 - o Interventi su palazzine IACP (lotti 76-77-78) e aree limitrofe
- Messa in sicurezza con spartitraffico in Via Ciullo D'Alcamo
- Social Market a Piazza Pagoto
- Lido per Disabili sulla spiaggia di San Giuliano
- Nuova rete idrica per i lidi
- Campetto vicino centro sociale
- Campetto adiacente Chiesa Ns Signora di Fatima
- Deroga urbanistica/cimiteriale per realizzazione della nuova Chiesa Ns Signora di Fatima
- Variante Urbanistica per nuove destinazioni in favore della ricettività turistica e balneare
- Nuova Stazione di bike sharing sul Lungomare

Casa Santa - Raganzili

- Riqualificazione Piazza Pertini ex Cesarò
- Realizzata villetta viale della Provincia con area giochi
- Istituito il Mercato del Contadino
- Nuova Stazione di bike sharing / Funivia
- Acquistata "Casa della Fanciulla" in via Miceli
- Ammodernata Palestra Pala Cardella
- Realizzato campetto adiacente scuola Gemellini Asta
- Completa urbanizzazione area Villaggio Restivo
- Attivazione Pozzo Stadio
- Acquisto immobile Rosmini per Centro Sociale
- Centro di documentazione via Tenente Lungaro (bene confiscato alla Mafia);
- Completamento Canale di Grondà
- Interventi consolidamento e messa in sicurezza costone Cortile Adragna
- Acquisizione di beni dell'ex provincia: Giardino degli Aromi, Ostello della Gioventù e area interna alla Cittadella della Salute;
- Riqualificazione campetto calcetto parrocchiale Rosmini
- Completamento marciapiedi parte alta Via Manzoni

Villa Mokarta - Rigaletta - Pegno

- Riqualificazione Piazza Vittime della strada
- Nuovo Campo Mokarta già finanziato
- Urbanizzazioni Roccaforte (strade e pubblica illuminazione)
- Urbanizzazioni Rigaletta (fognature, strade e pubblica illuminazione)
- Realizzato Campetto Pegno - piazza delle Crocerossine;



- Nuova Rotonda di Milo
- Realizzazione Nuovo Auditorium Scuola Pagoto

Ballata - Tangi - Napola

- Scalinata Ballata
- Bocciodromo di Napola
- Acquisizione beni confiscati alla Mafia in via Rosselli/Ballata;
- Riqualificazione Centro Sociale Ballata
- Campetto calcetto parrocchiale Napola
- Campetto calcetto parrocchiale Ballata
- Campetto bocce Ballata
- Collegamento pedonale con Minietta Napola

Centro Storico

- Completo restauro Torretta Pepoli;
- Interventi per la messa in sicurezza e apertura alla fruizione pubblica del Castello di Venere, del Quartiere Spagnolo e del Teatro Gebel Hamed e del foyer
- Interventi per la messa in sicurezza e apertura alla fruizione pubblica del Coffee House e dell'Enoteca Comunale
- Completa ristrutturazione del centro sociale di via Apollonis, oggi sede CAI e Associazione Il Soccorso Erice
- Lavori di completa riqualificazione dell'ex Albergo Igea con realizzazione 10 alloggi sociali
- Lavori di completo restauro del Convento San Carlo con destinazione a residenza per studenti e spazi didattici;
- Riattivazione campi da Tennis in terra battuta
- Nuova Sentieristica Trekking CAI
- Nuovi bagni pubblici a Porta Trapani
- Istituzione servizio informazioni turistiche a Porta Trapani
- Nuovo Polo Museale Cordici
- Adeguamento Palazzo Sales per convegnistica ed eventi
- Istituzione sezione distaccata Istituto Alberghiero
- Fondazione Erice Arte + Grandi Eventi: EricèNatale - Il Borgo dei Presepi, Mercatini di Natale, Festa Federicina & rievocazione medievale, Cinema d'amare, Venere d'Argento..
- Regolamento sul decoro urbano
- Percorsi di downhill sulla montagna
- Acquisizione di beni dell'ex provincia: Chiesa Sant'Ippolito;
- Sistemazione immobili ex IPAB Via Vittorio Emanuele e destinato a Foresteria comunale;
- Nuova Segnaletica turistica



- Nuova Stazione di bike sharing

Cosa Pensiamo e ci Impegniamo a fare nel futuro

PRIMA DI TUTTO

- La Nuova Rete Idrica
- Il Nuovo Cimitero di Specchia e interventi di riqualificazione di quello monumentale.
- L'Efficientamento energetico della pubblica illuminazione e di tutti gli edifici pubblici come previsto nel PAES con collocazione pannelli fotovoltaici
- Puntare sulla promozione turistica & culturale per creare nuova occupazione
- Attuare il nuovo Piano Regolatore Generale per incentivare investimenti

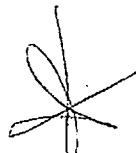
Nei Quartieri e nelle frazioni

A Pizzolungo Piana di Anchise

- Completamento della Rete Metano da inserire nella nuova gara ATEM per il nuovo gestore della distribuzione metano
- Nuove urbanizzazioni viarie a seguito di cessioni di aree da parte dei privati
- Riqualificazione del water front con i fondi dell'Agenda Urbana POR-FESR 2014/2020;
- Nuova Rete idrica e fognaria
- Digitale terrestre e wi-fi

Zona Franca Urbana (Trentapiedi, San Giuliano e Cusumano)

- Ulteriori Benefici fiscali per le aziende in ZFU, recuperando somme presso il MISE
- Piano per le Città con riutilizzo ribasso d'asta
 - o Nuova strada di penetrazione, adiacente al cimitero, con creazione di nuovi parcheggi;
 - o Fognature a servizio dei lidi
- Piano Periferie... Centro polifunzionale e servizi e ulteriori interventi nelle palazzine popolari oltre ad efficientamento energetico degli edifici pubblici
- Potenziamento Social Market
- Interventi di urbanizzazioni in San Cusumano



- Acquisizione di bene confiscato alla mafia (ex supermercato Grigoli – San Cusumano) per realizzazione di laboratori per co-working;
- Attuazione della variante ZFU per favorire investimenti turistici e creare nuovo sviluppo
- Campus Universitario per rilanciare e qualificare la formazione del Polo Universitario
- Recupero del Teatro Tito Marrone insieme alla nuova Amministrazione di Trapani

Casa Santa – Raganzili

- Area sgambamento cani
- Verde pubblico nell'area all'interno della Cittadella della Salute;
- Riqualificazione Giardino degli Aromi
- Sistemazione area esterna Palestra Pala Cardella
- Nuova Palestra scuola Gemellini Asta
- Apertura del nuovo Asilo Nido in via Cosenza
- Valorizzazione Ostello della Gioventù
- Riqualificazione Piazza Mauro Rostagno e Piazza Pertini
- Realizzazione di nuova viabilità / Via S. Bruno e San Giovannello con via Argenteria;

Villa Mokarta-Rigaletta-Pegno

- Realizzazione marciapiedi sulla via SS 113 di collegamento con la via Marconi;
- Ulteriori urbanizzazioni Rigaletta (strade)
- Acquisizione aree demaniali di via Clemente e di via Messico da destinare a fruizione pubblica (aree verdi)
- Ristrutturazione casa del custode della scuola Pagoto da destinare a Centro di aggregazione;

Ballata-Tangi-Napola

- Completamento scalinata Ballata
- Valorizzazione area sportiva Napola
- Collegamento via Minietta – via Scoppettieri Napola
- Rete Metano da inserire nella nuova gara ATEM per il nuovo gestore della distribuzione metano Messa in sicurezza Centro Sociale
- Ristrutturazione rete fognaria Napola (via Milano e via Viale)
- Digitale terrestre e wi-fi
- Aree giochi per bambini a Napola e Ballata
- Riqualificazione Piazza Bonaventura
- Museo del Grano a Ballata nell'immobile consegnatoci dall' Agenzia dei Beni confiscati;



Centro Storico

- Interventi per la vivibilità finanziati con il patto per il Sud (basolato via Nunzio Nasi, restauro chiesetta via Apollonis e rifacimento strada, interventi sulla via dei Mestieri, riqualificazione Piazza Carmine, Giardino delle Amarene e altri interventi minori);
- Rilancio dell'evento Ericè Natale - Il Borgo dei Presenti, dei Mercatini di Natale e di eventi;
- Potenziamento dell'attività didattica dell'Istituto Alberghiero nei locali del Convento San Carlo;
- Assegnazione di alloggi a canone calmierato per giovani coppie nell'ex Albergo Igea;
- Potenziamento del museo Cordici con la realizzazione di servizi all'utenza (bookshop etc)
- Adeguata assistenza alla Soprintendenza per i lavori di riqualificazione del Castello di Venere finanziato all'interno del Patto per il Sud
- Attivazione di tavoli di lavoro con AST e ATM al fine di ottimizzare il sistema dei trasporti turistici;
- **Ampliamento dell'offerta turistico sportiva dell'area Campi di Tennis con la ricerca di partner privati per la realizzazione del pala - congressi;**
- **Potenziamento della rete Sentieristica Trekking e restauro Chiesa S. Ippolito**
- **Riqualificazione della palestra Porta Spada con nuove destinazioni a centro benessere a servizio dei turisti;**
- **Riqualificazione strada panoramica San Nicola con la creazione di un belvedere**
- **Fab-Lab e Vetrine culturali al Quartiere Spagnolo**
- **Interventi di consolidamento e tutela Mura Puniche, con recupero percorsi e aree sosta trekking**
- **Attuazione Progetto EriceMountainPark (slittovia, parco avventura, riqualificazione dell'area attrezzata di Martogna, bike-park, etc)**

Erice non torna indietro

La legalità è per noi una precondizione. Non possono e non potranno esserci deroghe su questo punto. Né compromessi. Mettiamoci in cammino. Erice merita rispetto. Erice merita un governo serio, concreto ed onesto. Sento la responsabilità di questa sfida e sono pronta ad affrontarla a viso aperto. Se vinceremo Noi e Noi vinceremo, avrà vinto Erice. Viva Erice.

Daniela Toscano Pecorella



Designo in questa prima fase per l'attuazione del programma , così come prevede la normativa vigente i seguenti Assessori :

Gianvito Mauro nato a Trapani il 23/10/1956 residente a Erice Casa Santa Via Rosa Balistreri n 2

Giovanni Rosario Simonte nato a Erice il 15/01/1973 residente a Buseto Palizzolo Via Delle Rose n 2

Armando Stinco nato a Trapani il 23 / 09/1977 residente in Erice Pizzolungo Via Anchise n 18

Daniela Toscano Pecorella

